

Vietato consumare il suolo agricolo: diverrà legge ?

Ultimo aggiornamento sabato 15 settembre 2012

di Alessandro Mortarino.

Il Disegno di Legge - proposto dal Ministro Mario Catania e approvato dal Consiglio dei Ministri il 14 settembre scorso - che prevede la salvaguardia delle aree agricole e il contenimento del consumo di suolo "A" un provvedimento significativo e riassuntivo dei rimedi ai molti mali che caratterizzano lâ€™TMeconomia e il suolo italiano. Forse avremmo dovuto inserirlo nel "Salvitalia". Il problema della cementificazione del suolo sta assumendo in Italia dimensioni preoccupanti. Negli ultimi anni la superficie coltivabile si Ãˆ ridotta. La perdita di superficie agricola impedisce al paese di fronteggiare il fabbisogno alimentare nazionale e aumenta la dipendenza dallâ€™TMestero". Chi ha pronunciato queste parole: un ambientalista incallito, un filosofo, un agricoltore avveduto o il presidente del Consiglio Mario Monti ? ...

Ã

Incredibile ma vero: si tratta proprio del nostro Premier Monti ! Chi l'avrebbe mai detto ?

"Ã un disegno di legge - ha invece spiegato il ministro Catania - che affronta un tema molto sensibile, tocca infatti il tema dell'uso e della corretta gestione del territorio da parte di noi tutti ed Ã un tema vitale per la qualitÃ della vita. E' inoltre il modello di sviluppo che vogliamo proporre e immaginare per il nostro Paese negli anni a venire".

Monti e Catania hanno confermato i dati che giÃ erano stati indicati dalle fonti delle organizzazioni di difesa del territorio: in Italia ogni giorno si cementificano 100 ettari di superficie libera; dal 1956 al 2012 il territorio nazionale edificato Ã aumentato del 166%.

In altre precedenti considerazioni abbiamo giÃ segnalato i 6 semplici articoli che corredano il DDL e che giÃ hanno avuto qualche sensibile revisione. Tra essi spicca la soppressione della possibilitÃ per i Comuni di continuare ad utilizzare rilevante parte degli oneri derivanti da nuove urbanizzazioni per le spese ordinarie di gestione dell'amministrazione comunale "corrente": Ã una fondamentale novitÃ , da noi sollecitata da anni a tutti i Governi precedenti ...

Quanto ai tempi di approvazione del DDL, il Ministro Catania ha osservato che â€œÃ evidente che i tempi della legislatura sono molto ristretti, perÃ non mi sento di escludere che possa essere approvato. Dipende dalla possibilitÃ di avere o non avere la deliberante nei lavori del Parlamento per la commissione. Se nei due rami del Parlamento verrÃ data questa possibilitÃ , di un'approvazione in commissione in sede deliberante, i tempi ci sono ancora".

Per ora i tempi spediti che il DDL ha seguito fanno presupporre che il Ministro (e il Governo) facciano sul serio anche sotto il profilo della rapiditÃ .

La Rete delle 828 organizzazioni che danno vita al Forum Italiano dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio Ã pronto a fare la sua parte e cosÃ ha commentato l'approvazione del Consiglio dei Ministri: Ã«Come giÃ preannunciato allo stesso Ministro Catania, il Forum sta completando un documento di "osservazioni" alla bozza del DDL che nei prossimi giorni verrÃ sottoposto alla sua attenzione assicurando, nel contempo, la massima disponibilitÃ di tutte le organizzazioni a rendere il testo della legge perfettamente coerente con gli obiettivi che si poneÃ».

Il dubbio che i cittadini comuni trattengono oggi Ã: sono compatibili fra loro il DDL per il contenimento del consumo di suolo e l'assunto strategico delle Grandi Opere come cuore dello sviluppo economico del nostro Paese ? Tav, Tem, Brebemi, Pedemontana (e chi piÃ ne ha, piÃ ne indichi ...) prevedono infatti di "divorare" ettari e ettari di terreno. Agricolo in gran parte !

Per parte nostra, prendiamo atto con gioia di questo raggiunto primo traguardo: mai un Consiglio dei Ministri si era mostrato cosÃ coraggioso in materia di difesa del suolo.

Ora lavoreremo perchÃ dal "contenimento del consumo di suolo agricolo" si passi allo "stop del consumo di suolo agricolo".

E poi allo ""stop del consumo di suolo/territorio" tout court.

L'obiettivo vero da cui siamo partiti ...